



Dimissioni

Michele Pellegrini

Fernandel,
2004

Sullo sfondo l'alta pianura lombarda con la sua urbanizzazione spinta, le troppe macchine e i colori grigi. Un ragazzo sta maturando la decisione di sparire dalla circolazione. Aveva un lavoro dignitoso –l'informatore di testi scolastici– e dopo dieci anni stava per essere promosso direttore di filiale. Ma allo stesso tempo è convinto di essere malato d'ipertensione arteriosa resistente. Di sicuro soffre d'incontrollabili crisi d'ansia che lo portano a misurarsi la pressione svariate volte al giorno. Lo fa utilizzando la sua collezione di sfigmomanometri – gli apparecchi per la misura. Il ragazzo ora ha mollato tutto e sta vagando senza meta ai margini del degrado urbano. Tre suoi amici, il professore, il palazzinaro e il giardiniere, si ritrovano a parlare di lui. Sono più anziani del ragazzo e amano incontrarsi con regolarità per celebrare il rito dell'amicizia, scambiandosi battute a raffica e bevendo ancora di più. Il professore ha avuto come allievo il ragazzo e assieme sono anche stati a puttane. Il palazzinaro è il più vecchio e si è appena risposato per la terza volta con una ragazza rumena. Aveva un buon rapporto col ragazzo, che il ragazzo ricambiava trombandogli la moglie. Il giardiniere è in pace col mondo, beve poco e si cura con l'omeopatia. Non a caso è il più noioso dei tre. L'allegria brigata, indagando sul passato del ragazzo, mette in scena una sorta di *Amici miei*, dove alla goliardia spesso si sostituisce una cruda sensazione di vuoto, la stessa che prova il professore dopo l'esilarante incontro con la sua studentessa "subnormale". Bravo Pellegrini. *Federico Confalonieri*

In the background is the upper Lombardy plain with its contrived urbanisation; too many cars and too much grey. A young guy is thinking about disappearing from the scene. He had a good job – a textbooks rep – and after ten years was about to be promoted to branch manager. But he's also convinced that he's suffering from high blood pressure that's resistant to treatment. He certainly suffers from uncontrollable panic attacks which make him measure his blood pressure several times a day. He does this using his collection of bad luck gauges – his measuring devices. The guy has now given up completely and is wandering around aimlessly on the edges of urban degradation. Three of his friends a professor, porter and the gardener find themselves discussing him. They're older than he is and like to meet up regularly to celebrate the rite of friendship, exchanging a succession of one-liners and drinking even more. The professor had the guy as a student and they even went out getting whores together. The porter is the oldest of the group and has just got remarried for the third time to a Romanian girl. He had a good relationship with the guy who showed his gratitude by screwing his wife. The gardener is at peace with the world and cures himself through homeopathy. It's no accident that he is the most boring of the three. The cheerful band, investigating the guy's past, act out a sort of My Friends, in which the undergraduate pranks are often replaced by a raw sense of emptiness, the same as the professor experienced after an exhilarating encounter with his "subnormal" female student. Well done Pellegrini. Federico Confalonieri

LABEL MAG

estate 2004